

POLICY ESG

Versione del documento

Codice	DG Inv_ A_IV
Processo	Processo di Investimento
Area	Strategie di investimento
Attività (nome file)	Policy ESG
Versione	3
Stato	Approvata
Data pubblicazione	01/03/2023
Data ultimo aggiornamento	28/02/2023
Visto della Funzione di Compliance	
Approvato da	Delibera CDA del 28/02/2023
Validità dal	01/03/2023

Storia delle modifiche del documento

Versione	Data	Autore	Descrizione Modifiche
01	6/02/2021	Responsabile Area Investimenti	Istituzione
02	28/10/2022	Responsabile Area Investimenti	Aggiornamento attività e presidi interni
03	25/01/2023	Responsabile Area Investimenti	Introduzione PAI e controllo trimestrale per linee di gestione patrimoniale (ex art, 8)
04	28/02/2023	Responsabile Area Investimenti	Inserimento modalità operative e piattaforma di calcolo/controllo; Introduzione PAI e controllo trimestrale per i fondi (classificati ex art. 8)

Indice

1	Introduzione	3
2	Obiettivo della Policy	3
3	Perimetro di applicazione della Policy	4
4	Principi della Policy	4
5	Fonti normative sui temi ESG	4
5	Principali Impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI)	4
6	Il processo di investimento	5
7	L'integrazione dei fattori ESG e dei PAI nel processo di investimento	6
8	L'integrazione dei fattori ESG e dei PAI nelle Gestioni Patrimoniali	7
9	Il dialogo (Engagement)	7
10	Attuazione della Policy	8
11	Rendicontazione	8
12	Governance	8
	<i>Contatto</i>	10

1 Introduzione

Soprarno SGR S.p.A. (“**Soprarno**”) è una società di gestione, focalizzata sulla gestione di fondi comuni d’investimento e gestioni patrimoniali, fondata nel 2006.

Soprarno ha i seguenti tratti distintivi che guidano il suo processo gestionale e decisionale di investimento:

- indipendenza, intesa come assenza di conflitti di interesse;
- profonda conoscenza dei mercati da parte del suo team di gestione;
- qualità tecniche e complesse metodologie di analisi;
- qualità umane delle persone che decidono le scelte d’investimento e una comprovata esperienza.

Il risultato dell’idea imprenditoriale basata sul concetto di indipendenza è l’offerta di prodotti d’investimento innovativi, conformi alla normativa UCITS 3 e che rispondono alle esigenze della MIFID in ambito gestionale.

L’attività di investimento è caratterizzata da una gestione basata principalmente sull’analisi finanziaria delle attività detenute nei portafogli con l’obiettivo di ottenere un rendimento adeguato al profilo di rischio di ogni prodotto gestito, su un orizzonte temporale coerente con il profilo di rischio/rendimento del prodotto stesso.
Obiettivo della Policy

Soprarno vuole essere un investitore responsabile e contribuire con le sue attività di investimento allo sviluppo sostenibile degli emittenti in cui investe.

La presente Policy ESG delinea i principi dell’approccio di Soprarno all’investimento responsabile.

Soprarno adotta le migliori prassi in termini di adempimento dei propri obblighi al fine di allineare le proprie attività con l’interesse dei propri investitori ed in particolare si impegna a:

- introdurre i fattori Environment, Social e Governance (“ESG) nelle sue politiche, pratiche e decisioni di investimento al fine di valutare il rischio di sostenibilità¹ del proprio portafoglio e l’eventuale impatto sui rendimenti di medio-lungo termine;
- promuovere la trasparenza della valutazione del rischio di sostenibilità del proprio portafoglio adottando criteri volti alla misurazione di tale rischio;
- prendere in considerazione i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, rendicontando al mercato la relativa misurazione ;
- rendicontare ai propri investitori e al mercato circa le attività e le pratiche di riduzione dei rischi di sostenibilità.

La presente politica si applica a tutti i prodotti istituiti e/o gestiti dalla SGR con le modalità e le differenziazioni disciplinate dalla Politica stessa e coerentemente alla documentazione d’offerta e/o contrattuale dei prodotti stessi.

L’elenco dei Fondi e delle linee di gestione patrimoniale, gestiti da Soprarno SGR S.p.A è disponibile sul sito della SGR al seguente link: <https://www.soprnosgr.it>.

¹ Per “Rischio di sostenibilità” si intende un evento o una condizione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe provocare un significativo impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell’investimento.

2 Perimetro di applicazione della Policy

La presente Policy ESG si applica a tutte le attività nelle quali investe Soprarno. Soprarno applica la Policy ESG in modo consistente con il mandato ricevuto.

3 Principi della Policy

Soprarno rispetta i principi derivanti dagli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) nell'ambito dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Inoltre, rispetta le seguenti convenzioni internazionali:

- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani,
- la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del Lavoro (ILO) sui principi e diritti fondamentali del lavoro,
- la Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e Sviluppo,
- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e
- l'Accordo di Parigi del 2015 che promuove la transizione verso una economia a basse emissioni di carbonio.

Soprarno è anche a conoscenza delle linee guida finalizzate al miglioramento della sostenibilità delle società in cui investe quali:

- Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC),
- Global Reporting Initiative (GRI),
- Sustainability Accounting Standards Board (SASB) e
- ISO 26000 Social Standard di Responsabilità.

Segue, inoltre, i lavori dell'International Sustainability Standard Board (ISSB) che fornirà una base comune globale in tema di rendicontazione di sostenibilità, in linea con le esigenze degli investitori e dei mercati finanziari.

5 Fonti normative sui temi ESG

La presente Policy ESG tiene principalmente in considerazione:

- il Regolamento UE 2019/2088 relativo alla Informativa sulla Sostenibilità nel Settore dei Servizi Finanziari ("SFDR") entrato in vigore il 10 marzo 2021;
- il Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 ("Regolamento Tassonomia");
- Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022;
- la Direttiva delegata (UE) 2021/1270 della Commissione del 21 aprile 2021 che modifica la direttiva 2010/43/UE per quanto riguarda i rischi di sostenibilità e i fattori di sostenibilità di cui tenere conto per gli organismi d'investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM);
- le Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali di Banca d'Italia dell'8 aprile 2022.

4 Principali Impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI)

Soprarno considera i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità ("PAI") per tutti i suoi fondi e le gestioni patrimoniali classificati come ex art. 8 del Regolamento UE 2088/2019. I PAI rappresentano parte integrante delle strategie ESG di Soprarno, illustrate anche nella documentazione di offerta.

Di seguito vengono identificati gli indicatori ESG ed i principali PAI sui quali si focalizza l'attività di investimento e di engagement di Soprarno, sintetizzati in tab. 1, in ordine di rilevanza strategica partendo dal quadrante destro in basso in senso antiorario:

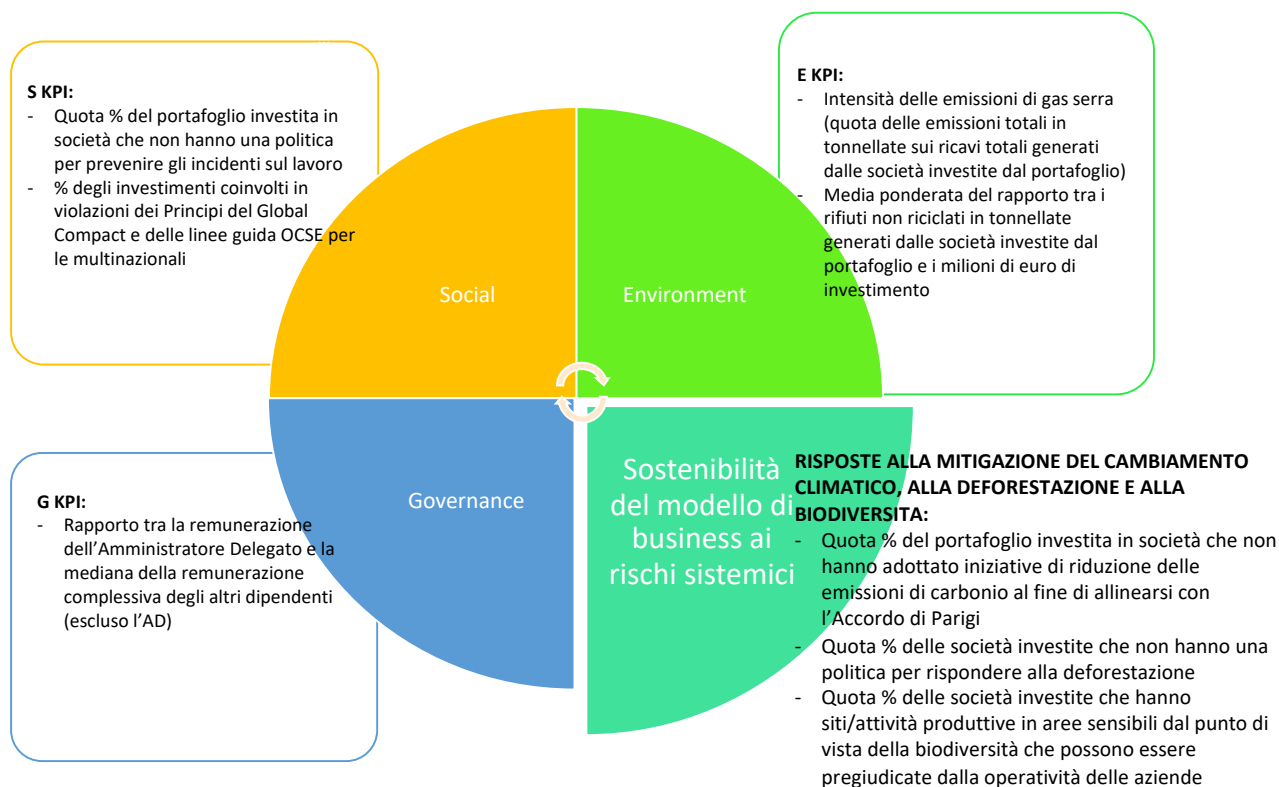


Tabella 1

In generale, la considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità si concretizza nella mitigazione di tali effetti negativi attraverso:

- il monitoraggio mensile dei valori dei PAI, rappresentati dai PAI obbligatori e da alcuni PAI volontari scelti tra quelli elencati nel Regolamento UE 1288/2022;
- la valutazione dei dati dei PAI rilevati dal monitoraggio e le azioni da intraprendere in termini di engagement e di attività di investimento;
- la definizione di obiettivi per specifici indicatori PAI attraverso l'attività di engagement.

Qualora nel corso dell'anno si verificano degli scostamenti degli indicatori PAI superiori alla soglia definita dal Comitato ESG, ne viene data pronta comunicazione al Responsabile degli Investimenti, il quale deve informare trimestralmente di tali scostamenti il Comitato ESG e all'interno del Comitato ESG verranno deliberati gli interventi da attuare. Tali rilevazioni si applicano ai prodotti o portafogli investiti in OICVM di terzi solo in caso di disponibilità dei dati.

5 Il processo di investimento

La filosofia di investimento di Soprarno si basa su 3 elementi fondamentali:

- Ricercare il valore nel corso di un Ciclo Economico

- Individuare i settori sottovalutati che dovrebbero conseguire performance superiori alla media in relazione ai rischi assunti
- Comprare ciò che si conosce e si capisce, individuando temi di investimento che possano rappresentare storie di successo nel medio termine e su cui viene fatta una continua analisi dell'evoluzione della tematica.

Il processo di investimento

Avvalendosi di fonti informative di elevata qualità il Team di Gestione elabora uno scenario macroeconomico di riferimento sul quale si fonda la costruzione dei portafogli dei Fondi e delle linee di gestione di portafoglio, attraverso allocazione geografica, settoriale, individuazione di temi di investimento di medio lungo termine e selezione delle singole società. Obiettivo della gestione è quello di selezionare temi di investimento che possano rappresentare storie di successo nel medio termine e su cui viene fatta una continua analisi dell'evoluzione della tematica. I temi di investimento di questo tipo possono essere di diversa natura come ad esempio: valutativi, macroeconomici e di prodotto.

Il team di gestione effettua incontri con le società per comprendere meglio le opportunità di investimento, visita gli stabilimenti/impianti/sedi delle società oggetto di analisi per comprendere meglio il prodotto o servizio offerto, incontra periodicamente gli analisti di settore per discutere i casi di investimento. Non ultimo partecipa a convegni e conferenze di settore per cogliere trend e opportunità emergenti.

Il lavoro fin qui descritto porta a selezionare un numero limitato di società al fine di costruire un portafoglio ben diversificato. La struttura proprietaria del gruppo garantisce l'indipendenza.

Soprarno integra i fattori ESG nel processo di investimento nel modo seguente:

Selezione degli investimenti:

In fase di selezione Soprarno valuta la strategia e il modello di business dell'emittente secondo criteri economico-finanziari. Soprarno nella strategia di investimento dei fondi classificati ai sensi dell'articolo 8 della SFDR, privilegerà gli emittenti che si contraddistinguono per un'attenzione particolare nei confronti dei criteri di tipo ambientale, sociale e di governance e/o in relazione ai quali sarà possibile conseguire un maggiore impatto positivo di sensibilizzazione su singole tematiche di sostenibilità. A tal fine, il Fondo investirà in emittenti che consentano (i) il conseguimento e successivo mantenimento di un determinato rischio di sostenibilità, valutato complessivamente a livello di fondo dalla SGR; (ii) il raggiungimento – mediante l'engagement della Soprarno - di determinati obiettivi fissati in relazione agli specifici indicatori concernenti i principali effetti negativi individuati dalla Soprarno nel relativo prospetto. Pertanto, in fase di selezione Il Comitato ESG della SGR effettuerà una valutazione qualitativa della strategia e del modello di business dell'emittente, valutando in particolare il Rischio di Sostenibilità e gli indicatori PAI individuati nel prospetto. I risultati della valutazione di cui sopra saranno tenuti in conto negli incontri con il top management della società per valutare come vengono affrontati e fornire suggerimenti di miglioramento lungo l'arco di vita dell'investimento.

Monitoraggio degli investimenti:

Soprarno valuta i Rischi di Sostenibilità e i PAI di ciascun fondo e delle Gestioni Patrimoniali a cadenza trimestrale. Il risultato così ottenuto viene valutato trimestralmente e a cadenza annuale viene svolta una attività di rendicontazione che costituisce una base di valutazione sia per la performance dei fondi e delle linee di gestione di portafogli che anche per il calcolo della remunerazione variabile dei gestori, in conformità alla politica di remunerazione adottata dalla Soprarno [che integra i fattori ESG e dei PAI nel processo di investimento].

Soprarno monitora i propri fondi attraverso un duplice processo di screening che si focalizza sull'analisi e il monitoraggio sia del Rischio di Sostenibilità che dei PAI. A tale scopo Soprarno ha selezionato una primaria piattaforma di intelligenza artificiale che fornisce i dati di rischio di Sostenibilità e i PAI dei singoli emittenti e dei portafogli gestiti. Soprarno condurrà una analisi periodica interna col supporto del proprio ESG advisor esterno dei dati disponibili, per testarne la robustezza e l'integrità.

Nello specifico, i fondi ricevono uno screening esterno del Rischio di Sostenibilità in termini sia di valore complessivo sia di valore delle singole tre componenti E, S e G, attraverso l'utilizzo di un database esterno di qualificati ESG *service providers*.

Inoltre, i fondi ricevono un valore per i PAI obbligatori di cui alla tabella 1 dell'Allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 e alcuni PAI volontari, scelti appositamente dalla SGR sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato ESG e approvate dal Consiglio di Amministrazione della SGR.

Nelle strategie di investimento dei singoli fondi classificati ex ART 8 SFDR, il valore complessivo del rischio ESG deve essere uguale o superiore al punteggio di 60 su 100, dove 100 è il punteggio massimo (rischio di sostenibilità minimo).

L'andamento degli indicatori PAI non deve registrare scostamenti al di sopra di soglie predefinite dal Comitato ESG.

Qualora il punteggio complessivo trimestrale del Rischio di Sostenibilità dei fondi, scenda sotto soglia e qualora non si raggiungano gli obiettivi relativi ai PAI predefiniti dal Comitato ESG il Responsabile del Controllo del rischio di portafoglio (CRO) ne dà pronta comunicazione al Responsabile degli investimenti, il quale deve informare di tali scostamenti il Comitato ESG e quest'ultimo delibererà gli interventi da attuare. Tali rilevazioni si applicano ai prodotti o portafogli investiti in OICVM di terzi solo in caso di disponibilità dei dati.

6 L'integrazione dei fattori ESG e dei PAI nelle Gestioni Patrimoniali

Soprarno valuta il Rischio di Sostenibilità e i PAI delle proprie Gestioni Patrimoniali a cadenza trimestrale. Per la valutazione del Rischio di Sostenibilità anche per i fondi gestiti da terzi, Soprarno utilizza un algoritmo proprietario che valuta a) la classificazione secondo la normativa SFDR (ex art. 6, art. 8 e art. 9 SFDR) b) la presenza di uno scoring di Sostenibilità del fondo rilasciato da primarie società di rating ESG, c) il rischio reputazionale ESG dell'emittente SGR e della Capogruppo della SGR (se diversa dalla SGR), nonché d) il Rischio di Sostenibilità Paese per fondi che investano in società di mercati emergenti.

7 Il dialogo (Engagement)

Soprarno intraprende un dialogo con le società nelle quali investe sui temi strategici ESG come definiti in tabella 1 del paragrafo 4 della Policy.

Per i fondi gestiti dalla SGR classificati ex art. 8 (*i.e.* fondi che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali) della SFDR, con strategie attive di voto e di engagement (*active ownership*), come descritte nel relativo prospetto è prevista la possibilità di esercitare il diritto di voto anche in caso di partecipazioni inferiori alla soglia indicata nella Politica d'Impegno adottata dalla Soprarno o in società non quotate, laddove tale esercizio (I) possa apparire necessario e/o opportuno al fine dell'effettivo raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali e/o di governance promosse dal relativo fondo e/o (II) riguardi tematiche ESG ai fini del rispetto della strategia di investimento del singolo fondo. La Società si riserva la possibilità di esercitare il diritto di voto in coordinamento con altri azionisti sui principi condivisi in materia ESG.

Il monitoraggio trimestrale del rischio ESG dei propri fondi e delle proprie gestioni di portafoglio, che Soprarno ha intrapreso, costituisce la base per la selezione delle società con le quali condurre un dialogo sui temi ESG e sugli indicatori PAI. Verranno privilegiate le società dove la partecipazione al capitale è rilevante e dove è

possibile avere un maggiore impatto positivo di sensibilizzazione su singole tematiche di sostenibilità, avendo sempre particolare attenzione a ridurre l'impronta di carbonio, le attività di deforestazione e l'impoverimento della biodiversità che rappresentano rischi sistemici per gli investitori e la società in generale, come evidenziato in tab. 1. In particolare, per i prodotti classificati ex art 8 della SFDR, qualora non vi sia riscontro all'attività di dialogo intrapresa o le informazioni ricevute vengano ritenute insoddisfacenti, dopo un arco di tempo ritenuto ragionevole, Soprarno può valutare in sede di Comitato ESG, di disinvestire dall'emittente e di escludere l'emittente dai portafogli gestiti da Soprarno

8 Revisione della Policy

Soprarno aggiornerà periodicamente la propria Policy ESG al fine di essere in linea con i più elevati standard di metodologie e strumenti per la valutazione del rischio di sostenibilità.

Al fine di attuare la Policy ESG, Soprarno ha disegnato un processo interno di revisione. La funzione di Compliance presidia la correttezza formale dei processi e la loro conformità con l'evoluzione della normativa e le richieste delle Autorità di Vigilanza. L'efficacia della attuale organizzazione e dei presidi volti ad una corretta valutazione del rischio di sostenibilità e al contenimento dei PAI verrà costantemente monitorata al fine, *inter alia*, di evitare possibili danni reputazionali, valutare correttamente gli impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti resi disponibili dalla Soprarno e mitigare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

Ogni modifica e/o revisione della presente Policy dovrà essere approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nonché pubblicata (come estratto) sul sito web della Società con chiara evidenza della modifica apportata.

9 Rendicontazione

Soprarno rendiconta ai propri investitori trimestralmente il punteggio del Rischio di Sostenibilità per tutti i prodotti sul proprio sito. I PAI verranno rendicontati trimestralmente e forniti agli investitori solo su richiesta esplicita.

La relazione di rendicontazione annuale identifica sinteticamente il Rischio di Sostenibilità e l'impatto di sostenibilità del proprio portafoglio nell'esercizio nei termini che seguono:

- l'andamento del punteggio del Rischio di Sostenibilità e dei PAI dei 4 trimestri dell'esercizio,
- le eventuali attività di mitigazione decise dal Comitato ESG nelle 4 riunioni annuali,
- le attività di engagement condotte durante l'anno per filone di temi ESG ed indicatori PAI, e
- il voto in assemblea.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 11 della SFDR, come implementato dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288, Soprarno per i prodotti classificati ex articolo 8 della SFDR include nelle relazioni annuali per gli OICVM e nei rendiconti periodici per le gestioni patrimoniali la misura in cui le caratteristiche ambientali o sociali sono conseguite.

10 Governance

Soprarno SGR è controllata al 100% da Banca Ifigest Spa dal luglio 2022. La SGR ha un modello di corporate governance tradizionale, caratterizzato dalla presenza di un Consiglio di Amministrazione e di un Collegio Sindacale. Entrambi gli organi restano in carica per un triennio, fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo anno.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 7 membri, di cui 1 Consigliere Indipendente) e svolge principalmente o seguenti compiti in materia ESG, con il supporto del Comitato ESG, la classificazione dei fondi in linea con la normativa di riferimento in materia ESG tempo per tempo vigente.

Il Collegio Sindacale si compone di 3 membri.

In data 1/07/2010 Soprarno SGR ha adottato un [Codice Etico](#) ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, il cui ultimo aggiornamento risale al 29/11/2019. Contestualmente al Codice Etico è stato adottato un sistema di mappatura dei rischi e un Organismo di Vigilanza (OdV) composto da tre membri, gli stessi appartenenti al Collegio Sindacale.

Nel 2021 Soprarno ha costituito un Comitato ESG che è l'organo che presiede alla corretta attuazione della Policy ESG e alla progressiva integrazione dei fattori e dei Rischi di Sostenibilità nelle politiche e nei processi di investimento della SGR. Il Comitato ESG è composto dal Responsabile Area Investimenti (Presidente), da tutti i gestori dei fondi e delle gestioni patrimoniali, dalla funzione di controllo rischi di portafoglio (CRO) e da un segretario.

Il Presidente del Comitato ESG è anche il Responsabile ESG con delega alla Sostenibilità. In tale veste si interfaccia (I) anche con il Presidente dell'OdV, ai fini delle interazioni con il Codice Etico e (II) con la Funzione di Compliance e le Aree deputate all'interno della SGR per le iniziative di diffusione e sensibilizzazione del personale in materia di sostenibilità e per gli aggiornamenti della normativa interna.

Il Comitato ESG si riunisce di norma trimestralmente. Compito del Comitato è valutare la performance ESG dei fondi gestiti e delle linee di gestione di portafoglio su base individuale in termini di Rischio di Sostenibilità (per tutti i prodotti e degli indicatori PAI obbligatori e volontari (per i prodotti classificati ex articolo 8 della SFDR) selezionati e monitorati dalla funzione di controllo dei rischi di portafoglio. Il Comitato informa trimestralmente il Consiglio di Amministrazione dell'attività condotta.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'aggiornamento annuale delle strategie dei fondi e delle linee di gestione individuale, esamina il rischio di sostenibilità degli stessi e l'andamento dei PAI, valutando o meno la necessità di fissare eventuali obiettivi di miglioramento.

Il Comitato ESG si compone dei seguenti membri:

- Responsabile dell'Area Investimenti (Presidente)
- Addetto alla Funzione Controllo Rischi di Portafoglio (CRO)
- Responsabile Gestioni Patrimoniali
- Addetti Area investimenti Fondi e Gestioni Patrimoniali
- Segretario del Comitato ESG, addetto all'Area Investimenti con specifico focus ESG

Il CRO ha la responsabilità di monitorare trimestralmente che non vengano superate le soglie identificate di scoring di portafoglio o si raggiungano gli obiettivi relativi ai PAI predefiniti dal Comitato ESG. In caso contrario, il CRO informa prontamente con comunicazione scritta il Comitato ESG che ha tempo 15 gg per valutare gli interventi più idonei a riportare il valore sopra soglia o volti al raggiungimento degli obiettivi relativi ai PAI.

Gli sforamenti insieme alle iniziative individuate per rientrare nei limiti di soglia vengono comunicati trimestralmente al CDA.

La Funzione di Compliance valuta che i processi siano conformi a quanto dichiarato nella Policy ESG e monitora l'andamento della normativa al fine di prevedere eventuali necessità di aggiornamento della Policy ESG, della governance, dei relativi processi di implementazione e della documentazione richiesta dalla SFDR.

La Funzione di Controllo Rischi Portafoglio presidia infine alla corretta classificazione dei prodotti.

La Funzione di Internal Audit verifica l'adeguatezza dei processi implementati dalla SGR in termini di presidi di gestione e mitigazione dei rischi di sostenibilità.

La Società cura che siano organizzate per i dipendenti di Soprarno, per il top management, i consulenti finanziari e le reti di vendita attività di formazione e informazione sulle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale o di governance tenuto conto delle attività svolte dalla Soprarno, oltre agli incontri specifici di aggiornamento programmati con le autorità di vigilanza e le associazioni di categoria.

A tal riguardo, la Funzione Compliance definisce il piano formativo annuale, che includerà apposite sessioni di formazione su temi ESG, concordate con il Comitato ESG. Entro 12 mesi dall'approvazione di tale piano il Comitato ESG, con il supporto della Funzione di Compliance, effettuerà una revisione del piano formativo al fine di valutare che la formazione in ambito ESG pianificata sia adeguata e coerente con le attività svolte dalla Soprarno e con le professionalità presenti all'interno della medesima società.

Contatto

Per ulteriori informazioni, contattare:

esg@soprarnosgr.it